

COMUNE DI LONGONE SABINO
PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO n. 18

Data 11/07/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2018.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **UNDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **11,00**
e segg., nella sede comunale, in seduta **ORDINARIA**, si è riunito il **CONSIGLIO
COMUNALE**, con l'intervento dei Signori:

	presenti	assenti		presenti	assenti
NOVELLI MAURO	[X]	[]	CAMMARANO PIETRO	[X]	[]
FALCETTI DAMIANO	[X]	[]	NOVELLI CATIA	[X]	[]
LOUIS FRANCOIS VALERIE	[X]	[]	DONATI GUIDO	[X]	[]
DI GREGORI ELISA	[X]	[]			
RAMPAZZI LUCA	[X]	[]			
PEZZOTTI SANTINO	[X]	[]			
PULITI ANTONIO	[X]	[]			
PEZZOTTI VALENTINA	[X]	[]			

Presenti N. 11

Assenti N. 0

**Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza
Il Sindaco DOTT. NOVELLI MAURO**

Partecipa il Segretario Comunale: Dott.ssa FRANCESCA SILVERI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

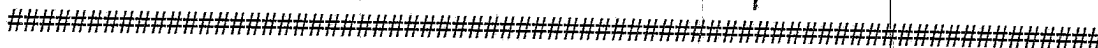
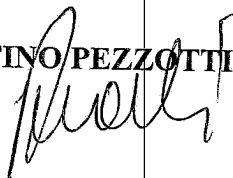
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m.e.i., il Sottoscritto esprime il seguente parere

FAVOREVOLE di sola regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SANTINO PEZZOTTI



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

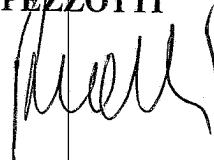
Ufficio Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m.e.i., il Sottoscritto esprime il seguente parere

FAVOREVOLE di sola regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SANTINO PEZZOTTI



Il Sindaco passa ad esaminare il secondo punto iscritto all'o.d.g.: "Approvazione Rendiconto di gestione esercizio 2018" ed espone sinteticamente i contenuti della proposta in oggetto e cede la parola al Capogruppo;

Il Consigliere Cammarano: "Non ho trovato la proposta e chiedo al Sindaco se viene approvata la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 16/05/2019 o il rendiconto. Faccio inoltre notare che oggi non è presente il ragioniere per l'illustrazione del rendiconto; mi si riferisce che si è dimesso";

Il Sindaco riferisce che, al bisogno, può essere presentata richiesta di chiarimenti scritta;

I Consiglieri Cammarano, Donati e Novelli Catia esprimono voto contrario per i motivi esposti;

Si pone a votazione:

Presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 3

Astenuti: n. 0

Il Consigliere Cammarano chiede la relazione di fine mandato;
Il Sindaco gliela consegna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione di cui sopra,

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.4 in data 11/05/2018;
- Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:
 - delibera di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018/2020 n. 19 del 04/09/2018;
 - La Giunta comunale, avvalendosi della facoltà della norma sulla obbligatorietà rispetto alla redazione del PEG, non ha approvato il PEG.

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la*

motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visti i commi 1 e 3 dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano:

“1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

...
3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;

Visto l'art. 15-quater del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il quale, modificando il comma 2 dell'art. 232 D. lgs 267/2000, rinvia al 2019 l'obbligo della contabilità economico patrimoniale per i comuni sotto i 5.000 abitanti;

Rilevato che la popolazione residente del Comune di Longone Sabino (RI), rilevata ai sensi del predetto comma 2 dell'art. 156 del TUEL, è inferiore ai 5 mila abitanti;

Ritenuto pertanto di doversi avvalere della predetta facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 del TUEL (L. 50 del 2019 art 15 quater – Modifica all'art 232 Tuel in materia di contabilità economico patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha rinviato nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione la contabilità economico patrimoniale, per gli enti locali fino a 5.000 abitanti fino all'esercizio 2019 e non più all'esercizio 2017 come originariamente disposto);

Dato atto che il rendiconto della gestione 2018 verrà approvato senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria deliberazione n. 21 in data 02/05/2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto che in base ad una verifica dei residui attivi e dei residui passivi risultano a partire dall'anno 2015 residui attivi di € 656.405,06 contro € 650.946,13 approvati con la deliberazione n. 13 del 24/06/2016 e residui passivi di € 675.300,46 pari ai residui passivi di € 675.300,46 approvati con la deliberazione n. 13 del 24/06/2016 dovuti ad un mero errore di reinserimento nel nuovo software contabile utilizzato;

Preso atto che quanto sopra comporta un maggiore avanzo di amministrazione da riapprovare rispetto a quanto deliberato, per ogni anno a seguire approvato con le successive delibere consiliari n. 14 del 24/06/2016 relativa al rendiconto 2015, n. 29 del 01/08/2017 relativa al rendiconto 2016, n. 11 del 29/06/2018 relativa al rendiconto 2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 16/05/2019 avente ad oggetto l'approvazione dello schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato trasmesso al Revisore Unico dei Conti;

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 con quelli delle scritture contabili dell'ente e con quelle del conto del Tesoriere, esprimendo parere favorevole di cui al Verbale n. 26 del 01/07/2019 con allegata relazione Prot. n. 2469 del 02/07/2019, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D. lgs 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse parte integrante del presente deliberato;
- 2) Di avvalersi della facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 del TUEL così come modificato dall'art. 15-quater del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- 3) Di rettificare i prospetti degli avanzi di amministrazione Rendiconto 2015, Rendiconto 2016, Rendiconto 2017 come da prospetti di cui allegato A;
- 4) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011,;
- 5) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un *avanzo* di amministrazione al 31/12/2018 di parte disponibile di € 37.132,02 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenze	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				307.503,46
Riscossioni	(+)	182.805,62	412.337,32	595.142,94
Pagamenti	(-)	261.776,63	482.580,65	744.357,68
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(*)			158.268,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(*)			158.268,72
Residui attivi	(+)	497.697,75	379.521,73	877.219,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	662.103,96	291.045,65	943.149,61
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018 (A) (2)	(*)			92.356,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)		41.560,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)		0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rinfanziamenti		0,00
- Fondo perdite società partecipate		0,00
- Fondo contenzioso		0,00
- Altri accantonamenti		1.300,00
	Totale parte accantonata (B)	42.860,00
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli		6.730,93
	Totale parte vincolata (C)	6.730,93
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	5.635,72
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	37.132,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (c)		

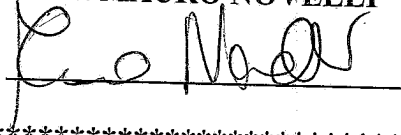
6) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

7) di prendere atto che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 con quelli delle scritture contabili dell'ente e con quelle del conto del Tesoriere, esprimendo parere favorevole di cui al Verbale n. 26 del 01/07/2019 con allegata relazione Prot. n. 2469 del 02/07/2019, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D. lgs 267/2000;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL SINDACO
DOTT. MAURO NOVELLI



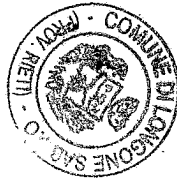
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA FRANCESCA SILVERI



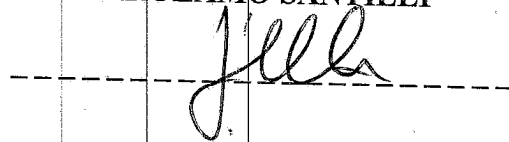
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il
giorno 17 1 LUG. 2019per restarvi per 15 giorni consecutivi.

LONGONE SABINO IL 17 1 LUG. 2019.....



IL MESSO COMUNALE
GIROLAMO SANTILLI



ESECUTIVITA'

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17 1 LUG. 2019

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D.Lgs 267/2000)

() perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, co. 4 D. Lgs 267/2000)

Li 17 1 LUG. 2019



IL SEGRETARIO COM.LE
Dott.ssa Francesca Silveri

